

Integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 2 comma 2 OM n.11 16 maggio 2020

Premessa

L'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19 ha posto la Scuola italiana dinanzi alla necessità di proseguire le attività didattiche e formative, con lo scopo di garantire il diritto all'istruzione degli studenti. La scuola si è riorganizzata come comunità educante anche in modalità telematiche, impegnandosi a tutti i livelli – organizzativo, amministrativo, didattico – per portare avanti la relazione fra docenti e alunni e per assolvere al compito formativo in una cornice di senso generale per molti aspetti inedita.

Le Linee Guida sulla Didattica a Distanza attivate dall'Istituto sono state formalizzate dal Collegio dei Docenti del 13 maggio 2020 sulla base di quanto svolto a partire dal 6 marzo 2020 e sono state pubblicate sul sito nella sezione PTOF.

Per quanto concerne gli aspetti della Valutazione finale, in seguito all'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 (di seguito O.M.) si rendono necessari alcuni adattamenti dei paragrafi relativi alla valutazione contenuti nella Sezione 4 del PTOF, di seguito specificati.

Valutazione degli apprendimenti

I paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.11 restano vigenti nelle parti non in contrasto l'O. M. n. 11 del 16 maggio 2020.

La valutazione finale degli apprendimenti si basa sulla scala tassonomica presente nel paragrafo 4.11 del PTOF previgente alla emergenza epidemiologica che viene confermata.

La valutazione formativa nel periodo di didattica a distanza è stata effettuata con le modalità e i criteri/rubriche deliberate dai Dipartimenti nel mese di aprile e ratificate dalla Delibera n.3 del Collegio del 18/04/2020.

Le valutazioni comunque effettuate nel secondo periodo didattico concorrono e definiscono i fondamenti della valutazione finale agli scrutini di giugno.

In particolare riguardo a quanto disposto dall'art. 4, il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7 del Regolamento sulla Valutazione n. 122/2009. Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline. I voti espressi in decimi, ancorché inferiori a sei, sono riportati nel documento di valutazione finale. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe predispone il piano di apprendimento individualizzato di cui 2, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Gli unici casi di NON AMMISSIONE alla classe successiva, limitatamente alle classi intermedie devono essere ricompresi esclusivamente nei seguenti due casi (art. 4 commi 6 e 7 O.M. n.11 del 16 maggio 2020)

- (comma 6) Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva.*
- (comma 7) Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.*

In caso di assenza di elementi per la valutazione finale il consiglio di classe attribuisce nel documento finale di valutazione il voto pari al minimo previsto dalla scala di cui al paragrafo 4.11 (voto 1-2). Si riporta di seguito l'integrazione.

T O T .	1-2	CONOSCENZA E COMPrensIONE • non possiede alcuna conoscenza né comprende la materia COMPETENZE E ABILITA' DI CARATTERE APPLICATIVO • ignora completamente le problematiche applicative • non sa affatto orientarsi nell'uso di principi, metodi e procedimenti COMPETENZA DI ANALISI E DI SINTESI • non sa svolgere alcun tipo di analisi e di sintesi
----------------------------	-----	--

I N S U F F .		COMPETENZA E ABILITA' DI RIELABORAZIONE CRITICA E CREATIVA
		• le capacità organizzative e logiche sono pressoché assenti
		ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE
		• espone in modo confuso ed incomprensibile
		oppure ASSENZA DI ELEMENTI DI VALUTAZIONE 1= primo e secondo periodo; 2= solo secondo periodo

Attribuzione crediti per scrutini finali

I paragrafi 4.6, 4.7, 4.8 (tabelle crediti terza e quarta), 4.9 restano vigenti nelle parti non in contrasto l'O. M. n. 11 del 16 maggio 2020.

Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui al punto 2. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti.

Per la classe quinta valgono limitatamente all'a.s. 2019_2020 le seguenti tabelle di conversione:

TABELLA A - **Conversione** del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - **Conversione** del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - **Attribuzione** credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14

$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

4.12 – Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere didattico-educativo poste in essere al di fuori di essa, **nonché alle attività di didattica a distanza**. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal singolo Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. In quanto espressione di un comportamento relativo ad un periodo ampio, non si riferisce ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 e relativo regolamento sulla valutazione del 13/03/2009.

Il Collegio dei docenti fissa i seguenti criteri generali per la valutazione del comportamento, che concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente:

- il rispetto delle regole d'Istituto, rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture, dei sussidi didattici;
- l'interesse e la partecipazione alle attività d'Istituto, interne ed esterne (visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni studio, scambi culturali, stage, ecc.);
- la frequenza alle lezioni e alle attività integrative e complementari;
- l'atteggiamento tenuto durante l'attività scolastica;
- gli adempimenti e la puntualità (orario di lezione, ritardi, giustificazione delle assenze e dei ritardi, ecc.).

Tali criteri sono riferiti anche alle attività di didattica a distanza. Ai sensi dell'art. 4 comma 7 dell'OM n. 11 del 16/05/2020 sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Resta in vigore senza modifiche la Tabella riassuntiva con la corrispondenza tra comportamenti e valutazione presente nel paragrafo 4.12. **Non sono previste in nessun caso valutazioni del comportamento inferiore a 5.**

LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA A DISTANZA

(DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.2 DEL 13 MAGGIO 2020)

PREMESSA

Si esplicitano a seguire le Linee Guida che l'ITS Marchi-Forti ha adottato per realizzare, in questo momento di criticità e di emergenza nazionale, la Didattica a Distanza. La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie.

"Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già

in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”. (Nota Miur n.388 del 17/03/2020)

La DAD fa riferimento alla programmazione per contenuti essenziali definita dai Dipartimenti Disciplinari e dai Consigli di Classe che rimodula i contenuti e prevede una assegnazione di lavoro domestico che tenga conto della programmazione e della attuale contingenza. Le suddette Indicazioni implicano la dovuta riflessione sulla adozione di modalità e criteri valutativi che, vista la situazione, sono orientati su una visione formativa più che sommativa della valutazione. Si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare il paradigma educativo con chiari risvolti a livello valutativo.

Le linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi di Didattica a Distanza sono state dettate dal Dirigente scolastico a partire dalla prima settimana di sospensione della didattica in presenza e si sono succedute periodicamente tramite i seguenti Comunicati della Presidenza:

n. 357 M/F - n. 359 M/F - n. 360 M/F - n. 365 M/F - n. 366 M/F – n. 374 M/F – n. 385 M/F

A questi sono seguiti altri Comunicati su temi specifici riportati nel seguito.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.

Il DPCM dell'1.3.2020 dispone che l'anno scolastico sarà valido anche se si conteggeranno meno di 200 giorni di lezione. Va quindi considerato che, dal 4 marzo in avanti, data di avvio della modalità e-learning è da considerarsi valido il calendario scolastico a suo tempo definito.

TEMPI DI CONNESSIONE

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni, i Consigli di Classe hanno rimodulato l'orario delle lezioni alternando lezioni in sincrono con momenti di pausa, di lavoro autonomo in modalità off line e di interazione e feedback con gli studenti. Gli orari sono stati condivisi con gli studenti durante i Consigli di Classe del mese di Aprile.

REGISTRO ELETTRONICO E STRUMENTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

La nostra scuola ha definito le piattaforme e gli strumenti utili per la DAD, prevedendo una intensificazione degli strumenti di comunicazione con gli studenti per supportare la necessaria interazione legata anche agli aspetti organizzativi delle lezioni, oltre che umani e d'emergenza. I docenti documentano le attività svolte e i compiti assegnati nel Registro Elettronico. Nella sezione dedicata alla messaggistica possono essere inserite eventuali comunicazioni alla famiglia. L'esito del lavoro svolto dalle studentesse/dagli studenti nelle attività di didattica on line può essere altrettanto visibile alle famiglie registrando le verifiche formative sul registro elettronico, aggiungendo eventuali note, se trattasi di scritto o orale, alla data nella quale sono state proposte o svolte.

Allo scopo di intensificare attività che favoriscano l'aspetto relazionale, seppur a distanza, tra le piattaforme proposte dal ministero, si è adottato G-suite for Education con applicazione istituzionale di Meet per le attività in videoconferenza. La formazione continua e sul campo prevede, inoltre, l'uso di Class-room, con la previsione di ulteriore formazione per un uso, da livello semplice ad evoluto, delle diverse funzioni di G-suite. Molti docenti hanno utilizzato Software specifici per l'insegnamento delle loro discipline, soprattutto di indirizzo. La scuola, dove necessario, ha fornito le dovute licenze agli studenti.

ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE

L'Istituto ha pianificato la realizzazione delle attività on-line in modalità sincrona e asincrona. Le attività sincrone sono svolte usando principalmente Meet per la videolezione, Classroom per generare una "stanza virtuale" che prevede anche l'utilizzo di Meet. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione (vedere specifico spazio dedicato).

Le attività asincrone sono invece tutte le altre attività, ovvero attività che prevedono la consegna agli studenti di materiali per studio autonomo funzionale al feedback dopo la lezione sincrona, per approfondimenti o esercitazioni. Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le attività vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare al pomeriggio in video conferenza: si tratta di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe. Gli sportelli di questo tipo saranno in primo luogo realizzati dai docenti con ore di potenziamento già impegnati in queste attività, e dei docenti rientrati a

disposizione secondo un calendario pubblicato. In questo caso i docenti annotano l'attività svolta sull'apposito registro fornito dalla Segreteria. COMUNICATO DELLA PRESIDENZA n. 404 M/F.

A integrazione dell'Offerta formativa sono stati previsti, specificatamente per gli studenti delle classi quinte:

Azioni di supporto sui PTCO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento) agli studenti delle classi quinte in vista dell'esame di Stato a. s. 2019/2020 (COMUNICATO DELLA PRESIDENZA n. 402 MF)

Azioni di supporto agli studenti delle classi terminali per l'orientamento in uscita (COMUNICATO DELLA PRESIDENZA n. 403 MF)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica sono state definite all'interno dei singoli Dipartimenti Disciplinari e ratificate dal Collegio dei Docenti del 08/04. Il singolo docente, in base agli obiettivi individuati, sceglierà la/le modalità più opportuna/e. Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse sono inserite sul registro elettronico alla data nella quale sono state proposte o svolte. Per rendere la didattica a distanza (DAD) completa, non si può prescindere da una qualche forma di monitoraggio, a cominciare da quello della partecipazione degli studenti. I singoli Consigli di Classe hanno già individuato quegli studenti che non hanno partecipato del tutto alla DAD o hanno lo hanno fatto in maniera saltuaria. L'Istituto ha provveduto ad effettuare le relative segnalazioni alle famiglie. I docenti verificano il rispetto delle consegne del lavoro domestico e il livello di partecipazione e di interazione le attività in sincrono realizzate tramite Meet o altro. Il peso dell'effettiva "presenza" degli studenti verrà valutata anche in considerazione di eventuali problematiche individuali. Considerando che la DAD presuppone un diverso paradigma sia nella somministrazione che nella valutazione, e che l'aspetto dell'engagement degli studenti appare come uno tra gli obiettivi prioritari, le Modalità di verifica e Criteri di valutazione sono state ridefinite dai Dipartimenti Disciplinari e ratificate dal Collegio dei Docenti. Delle suddette modalità è stata data comunicazione agli studenti direttamente dai singoli docenti per quanto attiene la propria disciplina.

Per ulteriori dettagli l'Istituto attende le Ordinanze Ministeriali annunciate dal DL 22/2020 sul tema.

INCLUSIONE

I criteri riportati in alto sono ugualmente validi per gli studenti con disabilità o problematiche relative ai DSA o BES. La classe inclusiva che, con il supporto delle nuove tecnologie, annulla la distanza fra spazio d'aula e spazio domiciliare, garantisce ancora di più, in questi casi, il diritto allo studio ed il coinvolgimento attivo, partecipativo dello studente alle attività della propria classe. La nostra scuola, sin dai primi giorni successivi alla sospensione delle attività didattiche, si è adoperata per progettare iniziative mirate all'Inclusione, favorendone il loro sviluppo e la loro massima condivisione. Tutti i docenti hanno manifestato massima flessibilità e hanno sperimentato piattaforme per la didattica, proposte loro dal Miur con DPCM del 04/03/2020 e dalla Scuola, proprio per essere vicini agli allievi, come docenti e come persone, in un periodo diventato sempre

più di isolamento sociale. Al contempo l'Istituto si è preoccupato di effettuare un monitoraggio, eseguito dai Coordinatori dei Consigli di Classe, per verificare l'emergere di nuove situazioni individuabili come BES.

L'Istituto ha portato avanti una revisione dei Piani didattici Personalizzati per ciascun Consiglio di Classe, mirati ad intercettare e soddisfare le esigenze dei singoli studenti. La redazione del PDP del Consiglio di classe è stata frutto di una rimodulazione della programmazione curricolare, ad opera dei Dipartimenti; di una riflessione sulla applicazione delle nuove griglie di valutazione. Con riferimento agli alunni con H, con DSA o con altri BES ai docenti è stato richiesto di esplicitare le azioni di supporto alla personalizzazione, ritenute utili in termini di efficacia.

I Dipartimenti di Sostegno dei due Istituti hanno elaborato una specifica postilla al Piano Annuale dell'inclusione pubblicata sul sito web.

RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Gli OOCC hanno continuato le loro attività secondo il Planning di inizio anno mediante riunioni a distanza tramite l'applicativo Google Meet. Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate.

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

La didattica a distanza permette di realizzare il percorso scolastico garantendo il diritto/dovere alla istruzione e alla formazione. Al fine di non interrompere il processo formativo, gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti per evitare di accumulare carenze formative. Per mantenere costante lo studio e l'impegno è fondamentale partecipare a tutte le attività a distanza predisposte dal docente e documentate sul registro elettronico. La frequenza alle lezioni prevede l'osservazione della Netiquette che prevede, quindi, l'assunzione di un atteggiamento serio e responsabile ed esplicita il divieto di qualsiasi tipo di registrazione audio e screen- shot non autorizzato dal docente. In caso di violazione della privacy sono, infatti, previste sanzioni amministrative e penali di vario genere che potranno avere ripercussioni sul profilo personale oltre che sulla carriera scolastica dello studente. Si precisa inoltre che le attività a distanza non prevedono la presenza di partecipanti esterni alla classe, inclusi i propri familiari. Il contatto con la famiglia è importante e le stesse sono chiamate a vigilare sull'adempimento del diritto/dovere, a mantenere un contatto costante con la scuola. Tale contatto prevede l'utilizzo della mail istituzionale, il contatto con il coordinatore e/o il singolo docente. L'intensificazione del dialogo educativo scuola famiglia è a supporto di questo delicato momento nel quale le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.